



COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048825
fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 108 del 23 giugno 2014

Oggetto: Autorizzazione allo scarico di acque reflue di natura domestica o assimilata sul suolo e nei primi strati del sottosuolo, provenienti dai servizi igienici e dalla cucina della struttura alberghiera all'insegna "Hotel Loreley" sito nel comune di Serrara Fontana in località S. Angelo.

() **ORIGINALE**
() **COPIA**

L'anno Duemilaquattordici, il giorno 23 del mese di giugno nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Il Sig. Gentile Pasquale nato a Napoli il 28.10.1947 e residente a Napoli alla Via Cilea n. 240, nella qualità di amministratore della società Partenopea Alberghi s.r.l., proprietario del complesso turistico ricettivo nell'insegna commerciale "Hotel Loreley" sito nel comune di Serrara Fontana in località S. Angelo, alla Via Sant'Angelo, n. 20 (ex 50/a), rip. in catasto al foglio 20 part. 279, 348, 512, 509, 644, 666, 669, ha avanzato istanza alla Provincia di Napoli con prot. n. 015850 del 18.10.2010 per il rinnovo dell'autorizzazione precedentemente assentita con determina dirigenziale n. 11520 del 05.10.2007;
- l'ente Provinciale, in considerazione del trasferimento delle competenze in materia agli enti locali, ha trasmesso con propria nota acquisita in atti di questo Ente il 05.10.2011 al prot. n. 8809 il fascicolo relativo all'autorizzazione allo scarico su suolo di acque reflue di natura domestica o assimilate;
- con nota prot. n. 10420 del 03.12.2012 quest'ufficio invitava la ditta, tenuto conto del regolamento comunale per la disciplina degli scarichi di acque reflue in aree non servite da pubblica fognatura, a cui attenersi per la definizione delle istanze, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 31.05.2011, ai fini della procedibilità della pratica, a produrre documentazione in conformità dell'allegato C1 del regolamento comunale sugli scarichi;
- con nota prot. n. 3202 del 24.04.2013 è stata trasmessa la documentazione richiesta ad integrazione di quella già in possesso;

Visto l'estratto di mappa catastale;

Visto lo stralcio aerofotogrammetrico;

Vista la planimetria generale del complesso con identificazione del punto di scarico;

Viste la sezione dell'impianto;

Viste le visure catastali;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 45, dell'amministratore Pasquale Gentile del 16.04.2013, << *che nulla è modificato in merito alle condizioni di scarico della autorizzazione sopra indicata*>>;

Vista l'asseverazione del tecnico Geom. Iacono Michelangelo che il complesso dista dalla rete fognaria oltre 250 mt. e che il numero degli abitanti equivalenti, correttamente dimensionato in riferimento all'allegato "D" del regolamento comunale sugli scarichi è 48 e la planimetria generale aggiornata a firma del geom. Iacono Michelangelo, con la rappresentazione dell'impianto e con l'indicazione dei percorsi delle tubazioni, trasmesse con nota prot. 4623 del 18.06.2014;

Vista la relazione tecnica redatta dal Geom. Iacono Michelangelo con descrizione del sistema di smaltimento delle acque reflue prodotte, con descrizione dell'immobile, dell'attività svolta e dell'origine dei reflui, la fonte di approvvigionamento idrico, descrizione della tipologia dell'impianto di depurazione asservito allo scarico con modalità di funzionamento, gestione e manutenzione, nonché delle modalità di smaltimento dei fanghi, cenni sulla natura geologica ed idrogeologica del sito oggetto di scarico e indicazione sulla quantità d'acqua massima prelevabile e scaricabile;

Vista l'integrazione della relazione tecnica redatta dal Geom. Massimo Malatesta con descrizione delle caratteristiche dimensionali e costruttive dell'impianto di depurazione, del periodo d'esercizio, indicazione della distanza dello scarico da pubblica fogna, i criteri adottati per il dimensionamento e gli accorgimenti previsti per il drenaggio, quantità di acque prelevate;

Viste le analisi microbiologiche delle acque reflue domestiche eseguite dal laboratorio "AIMATOS" da cui risulta giudizio favorevole allo scarico e l'assenza di sostanze pericolose di cui al punto 2.1 Dlgs. N. 152/2006 all. 5 tab. 4 parte terza;

Vista la relazione geologica della Dott.ssa Filomena Miragliuolo del 30.03.2013, da cui risulta che lo scarico " *non comporta fenomeni di impaludamento e/o dilavamento del versante, non determina un incremento dei fattori di instabilità dell'area, né rischio di inquinamento della falda*";

Vista la ricevuta del bonifico di € 400,00 per diritti di istruttoria pratica;

Rilevato che: l'attività è stata già oggetto di autorizzazione allo scarico di acque reflue con determina dirigenziale del competente settore provinciale n.11520 del 05.10.2007, valida per anni quattro;

Ribadita l'esclusiva e personale responsabilità dell'istante e dei suoi tecnici per quanto dichiarato e documentato la cui veridicità non è riscontrabile per semplice ispezione dei luoghi ed esame dei documenti esibiti;

Vista la legge regionale n. 4 del 15.03.2011 art.1 comma 250 pubblicata sul BURC n. 18 del 16.03.2011 con la quale sono state assegnate le competenze in materia di scarichi non serviti da pubbliche fognature ai comuni;

Visto il regolamento comunale per la disciplina degli scarichi di acque reflue in aree non servite da pubblica fognatura, a cui attenersi per la definizione delle istanze, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 31.05.2011;

Rilevato che il presente procedimento è stato avviato prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, e pertanto trova applicazione l'art. 10 – Disposizioni transitorie, comma 1 " *I procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore del presente regolamento sono conclusi ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio dei procedimenti stessi*".

Visto il dlgs n. 152/06 e s.m.i;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:



1. Autorizzare il sig. Gentile Pasquale, nella qualità di amministratore della Società Partenopea Alberhi srl, proprietaria della struttura, allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo e nei primi strati del sottosuolo provenienti dalla struttura alberghiera all'insegna "Hotel Loreley", ubicata nel comune di Serrara Fontana in località S. Angelo, alla Via Sant'Angelo, n. 20 (ex 50/a), per anni quattro, con decorrenza dalla data di esecutività della presente determinazione.
2. Disporre che la gestione dell'autorizzazione avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi capi:
 - a) Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto;
 - b) Prescrizioni generali;
 - c) Prescrizioni normative;

Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto:

Nell'effettuazione dello scarico dovranno rispettarsi le seguenti prescrizioni:

- a) La portata massima di scarico non dovrà eccedere i 2 l/sec;
- b) Il volume massimo annuo di reflui scaricabile è di 1120mc;
- c) A cura del soggetto autorizzato, almeno tre volte l'anno nel periodo di apertura della struttura, e comunque almeno uno nel mese di maggio, uno nel mese di luglio ed uno nel mese di settembre, dovrà essere prelevato presso il pozzetto di prelievo fiscale un campione dove dovranno essere analizzati in via preferenziale dall'Università o eventualmente da enti pubblici o privati accreditati. I limiti da rispettare pertanto sono quelli derivanti dall'analisi delle acque scaricate, prendendo in considerazione quelli individuati fra i parametri della Tabella 4 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06, inoltre dalle predette analisi deve emergere l'assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente D.Lgs. 152/06.
- a) La data e l'ora dei prelievi dovranno essere comunicate all'ufficio tecnico comunale ed al Comando di Polizia Municipale via fax almeno quindici giorni prima, al fine di consentire l'eventuale presenza di personale comunale e successivamente dovranno essere trasmessi con tempestività i risultati delle analisi.
- b) Il comune si riserva la facoltà di eseguire direttamente e senza preavviso controlli degli impianti e delle opere, prelievi dei reflui ed analisi degli stessi, che il titolare dovrà sempre consentire e farsi carico delle relative spese. Nel caso in cui a seguito di controlli eseguiti, dovesse emergere la necessità di apportare variazioni agli impianti, la ditta dovrà eseguire a proprie cure e spese gli interventi richiesti.
- c) Non potranno apportarsi varianti o modifiche di qualsiasi tipo, oltre che nuove immissioni di reflui, variazioni delle portate sia di adduzione che di scarico, senza aver ottenuto preventivamente autorizzazione dall'ufficio.
- d) Tutte le opere connesse all'esercizio dello scarico dovranno essere costantemente sottoposte a manutenzione al fine di assicurare la perfetta funzionalità dello stesso, ed i relativi fanghi dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti.
- e) Il suolo sul quale saranno scaricati i reflui, ed il primo strato superficiale, dovranno essere costantemente sottoposti a manutenzione, al fine di garantire – nel tempo – il corretto drenaggio delle acque.
- f) Nel caso in cui, a meno di 200 metri, fosse realizzata una fognatura pubblica, la ditta dovrà collegarsi ad essa entro tre mesi, dandone preventiva comunicazione.



- g) In caso di inosservanza delle sopra elencate prescrizioni tecniche, salvo che il fatto non costituisca reato, l'ufficio attiverà le procedure sanzionatorie previste dal D.lgs n. 152/2006.

Prescrizioni generali:

- a) A cura del titolare della presente autorizzazione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, dovrà essere apposto in prossimità del pozzetto fiscale e ben visibile un cartello di dimensioni A3 recante le seguenti indicazioni:

Comune di Serrara Fontana
Provincia di Napoli
Scarico Autorizzato per anni quattro
Con determinazione n. _____ del _____

Analogamente dovranno essere opportunamente segnalati i pozzetti di prelievo fiscale ed i punti significativi dell'impianto.

I cartelli dovranno essere realizzati in materiale di adeguata consistenza e resistenza alle intemperie con scritte in nero su fondo giallo e dovranno essere ripristinati ove rimossi o deteriorati.

- b) Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione l'amministrazione si riserva di formulare le eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie, qualora dovessero verificarsi mutamenti dello stato dei luoghi e/o delle norme che regolano la materia ovvero per qualsiasi altro giustificato motivo.
- c) Qualora persistano i fini dello scarico e non ostino ragioni di pubblico interesse un anno prima della scadenza, l'interessato dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione inoltrando specifica istanza nei modi e termini di legge.
- d) In caso di mancato rinnovo, rinuncia, decadenza o revoca dell'autorizzazione lo scarico dovrà essere interrotto, ed il titolare dovrà eseguire a proprie spese, i lavori di ripristino dello stato originario dei luoghi, compatibilmente con l'eventuale esercizio del pubblico servizio.

Prescrizioni normative:

Il soggetto autorizzato è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ambientale ed antinquinamento, ed in particolare del Dlgs n. 152/06 e s.m.i e del regolamento comunale per gli scarichi approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 31.05.2011.

Si ricordano:

1. ai sensi dell'art. 133 comma 1 del Dlgs n. 152/2006: Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato e fuori dai casi sanzionati ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo, commi 2 e 3, nell'effettuazione di uno scarico superi i valori limite di emissione fissati nelle tabelle di cui all'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto, oppure i diversi valori limite stabiliti dalle regioni a norma dell'articolo 101, comma 2, o quelli fissati dall'autorità competente a norma dell'articolo 107, comma 1, o dell'articolo 108, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro. Se l'inosservanza dei valori limite riguarda scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94, oppure in corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa, si applica la sanzione amministrativa non inferiore a 20.000 euro.
2. ai sensi dell'art. 133 comma 2 del Dlgs n. 152/2006: Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'art. 124 del D.lgs., oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da €.

- 6.000,00 a €. 60.000,00. Nell'ipotesi di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo, la sanzione amministrativa è da €. 600,00 a €. 3.000,00;
3. ai sensi dell'art. 133 comma 3 del Dlgs n. 152/2006: Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1 e di cui all'articolo 29-quattordicesimo, comma 2, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione o fissate ai sensi dell'articolo 107, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro..
 4. ai sensi dell'art. 133 comma 5 del Dlgs n. 152/2006: Salvo che il fatto costituisca reato, fino all'emanazione della disciplina regionale di cui all'articolo 112, comma 2, chiunque non osservi le disposizioni di cui all'articolo 170, comma 7, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 600 euro a 6.000 euro.
 5. ai sensi dell'art. 133 comma 6 del Dlgs n. 152/2006: Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, non osservi il divieto di smaltimento dei fanghi previsto dall'articolo 127, comma 2, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 6.000 euro a 60.000 euro.
3. Trasmettere la presente determinazione all'A.R.P.A.C. per quanto di competenza relativamente ai controlli sugli scarichi, nonché all'Ufficio Amministrativo e alla Polizia Municipale.

la presente determinazione:

(X) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi;

() esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

() non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

(X) comportando impegno di spesa è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico – Arch. Alessandro VACCA - e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 081/9048825 - Servizio Tecnico.

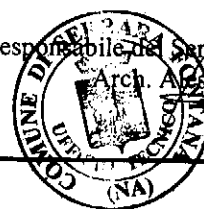
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro VACCA



La presente determinazione viene trasmessa:

- (X) Sindaco
- (X) Responsabile Servizio Amministrativo
- (X) Messo Comunale
- (X) Segretario Comunale
- (X) Comando Polizia Municipale

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca



N. _____ del REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____

Data _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Serrara Fontana, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Alessandro Vacca